**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2014)

**Heft:** 2: Il ruolo del colore nella costruzione

**Vereinsnachrichten:** Comunicati SIA

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 14.07.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

A cura di
**Frank Jäger**

# Iniziativa formativa per i settori dell'energia

*Dal 2014 la Confederazione vuole investire circa 7 milioni di franchi all'anno nella formazione e nel perfezionamento professionale degli specialisti nell'ambito dell'efficienza energetica, e ciò per preparare il settore dell'edilizia al risanamento energetico del parco immobiliare svizzero.*

Dialogo aperto tra Doris Leuthard e Stefan Cadosch.
Foto Madeleine Leupi, SIA

L'iniziativa formativa vuole contribuire a garantire agli specialisti una formazione più mirata e in linea con le esigenze imposte dai settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Il 22 gennaio, in seguito a una conferenza specialistica tenutasi a margine della fiera basilese «Swissbau», la consigliera federale Doris Leuthard e il presidente SIA Stefan Cadosch hanno reso noto il corrispettivo pacchetto di misure.
L'obiettivo è puntato sulla formazione e il perfezionamento professionale degli specialisti che già lavorano nel ramo nonché sul reclutamento di altri professionisti. Attraverso il coordinamento di misure di formazione e perfezionamento professionale si mira a sostenere i settori che permettono di offrire le competenze tecniche e specialistiche necessarie alla realizzazione della strategia energetica 2050.
Con questa iniziativa il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) reagisce alla penuria di professionisti nel settore delle energie rinnovabili nell'ambito dell'edilizia, dell'industria e dell'infrastruttura di approvvigionamento.
All'appuntamento con la stampa, dopo la conferenza, Doris Leuthard e Stefan Cadosch hanno espresso un'opinione unanime, ovvero che sia importante «interessare e avvicinare a questi settori professionali il numero massimo di giovani», queste le parole della consigliera. Per farlo si sta preparando una campagna promozionale ad hoc.
La strategia energetica 2050 promossa dal Consiglio federale potrà essere realizzata concretamente solo se gli ambiti professionali menzionati potranno fare affidamento su un numero sufficiente di giovani leve. Vi è la possibilità che scaturiscano lacune di know how soprattutto nelle interfacce tra le varie discipline, per esempio tra artigiani edili e tecnici energetici.
Oltre al reclutamento di giovani leve, l'iniziativa si focalizza sulla formazione e il perfezionamento professionale degli specialisti già attivi nel settore. In tale contesto occorre, come Cadosch sottolinea, correlare meglio le offerte disponibili e renderle più visibili.
«In tutta la Svizzera ci sono attualmente oltre 200 diversi corsi di perfezionamento in ambito energetico», afferma il Presidente SIA. Sul sito internet del DATEC sarà pubblicata a breve una panoramica delle diverse offerte formative in materia.
All'insegna del motto «unire le forze e farle conoscere» l'Ufficio federale dell'energia UFE ha approvato un piano di misure vertente su sei concetti, messo a punto dal DATEC in collaborazione con l'economia svizzera e le principali associazioni di progettisti.
Oltre alla preparazione di materiale didattico aggiornato, l'iniziativa prevede la promozione dei programmi Passerella e lo sviluppo di cicli di studio master, tra cui il master in «Integrated Building Systems» promosso dalla SIA e messo a punto dal Politecnico federale di Zurigo. La consigliera federale Doris Leuthard si è detta compiaciuta e soddisfatta che nell'elaborazione dell'iniziativa formativa di SvizzeraEnergia sia stato possibile «riunire allo stesso tavolo così tanti settori e ambiti diversi» e ha rivolto i propri ringraziamenti, in particolare al presidente SIA Stefan Cadosch, per il prezioso supporto offerto.

Per maggiori informazioni: www.svizzeraenergia.ch

## Norme tradotte di recente

Tre norme SIA sono ora disponibili anche in lingua italiana. Si tratta della norma SIA 279:2011 *Materiali da costruzione termicamente isolanti*, nonché delle due norme concernenti i massetti flottanti all'interno degli edifici, ovvero le norme SIA 251:2008 *Massetti flottanti all'interno di edifici* e 118/251:2008 *Condizioni generali relative ai massetti flottanti all'interno di edifici*.
Inoltre, è stato pubblicato da poco (solo in tedesco e in francese) l'elenco delle pubblicazioni SIA per il 2014. Esso offre in forma compatta una panoramica del programma editoriale SIA. I membri SIA ricevono l'elenco per posta. Altri esemplari possono essere ordinati gratuitamente per e-mail, scrivendo direttamente alla SIA (contact@sia.ch). L'elenco delle pubblicazioni è scaricabile in versione PDF dal sito web della SIA (rubrica SIA-Norm), dove si ha una visione aggiornata di tutte le nuove pubblicazioni. Tutti i prodotti editoriali SIA possono essere ordinati per e-mail (distribution@sia.ch) o presso il nostro shop online (www.shop.sia.ch).

Clementine van Rooden

# 2050, basta porre le basi giuste

*Se vogliamo che la strategia energetica 2050 diventi realtà dobbiamo spingere al risanamento del parco immobiliare svizzero.*

I professionisti del domani? Giovane pubblico al Swissbau Focus. Foto Simon Bielander, © MCH Messe Schweiz (Basilea) AG

Il settore dell'edilizia riveste un ruolo chiave per la riuscita della svolta energetica.
Anche se nell'ambito dei trasporti si possono risparmiare più risorse in tempi brevi, così Adrian Altenburger, presidente del Consiglio di specialisti SIA Energia: nel settore dell'edilizia basta porre le basi giuste, e ciò sul lungo periodo. In questo contesto la sfida principale verte chiaramente sul rinnovamento del parco immobiliare. Se in Svizzera si rinnovassero i circa 1.5 milioni di edifici che richiedono un risanamento, si potrebbero risparmiare annualmente 3-4 milioni di tonnellate di petrolio. Le premesse tecniche ci sono, ma mancano gli stimoli per aumentare la quota di risanamento. Con il Programma Edifici la Confederazione mette a disposizione mezzo miliardo di franchi per risanare gli stabili abitativi. «Ma allora non ci sono sufficienti stimoli?», chiede il moderatore della discussione Reto Brennwald. Marianne Zünd dell'Ufficio federale dell'energia UFE risponde: «Il senso e lo scopo è quello di fare più di quanto si farebbe solo con i propri mezzi». Da un punto di vista economico l'investimento vale assolutamente la pena. Risultati importanti, con un piccolo budget, dunque. Adrian Altenburger è d'accordo e sottolinea: «Certo, non bisogna pensare che i provvedimenti energetici siano sempre onerosi e legati a grandi spese».
Prendiamo le ottimizzazioni dell'esercizio per esempio; senza dover fare grandi investimenti nell'involucro o negli impianti, il potenziale di efficienza si colloca attorno al 15-30%. Ciò concerne soprattutto i sistemi impiantistici, per i quali bastano piccole modifiche dei parametri di regolazione. «Mi riferisco ad esempio agli impianti di aerazione operativi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, basterebbe lasciarli in funzione solo se vi è un'esigenza effettiva», spiega Altenburger. Si tratta di provvedimenti semplici e per nulla onerosi, ma che garantiscono un buon aumento dell'efficienza. Anche Rahel Gessler, responsabile della divisione Energia e sostenibilità della Città di Zurigo, è d'accordo e puntualizza: «Uno studio condotto su incarico della Città di Zurigo ha esaminato i costi correlati a 6500 appartamenti cittadini. La mera conservazione del valore corrisponde al 18% dei costi complessivi, mentre i provvedimenti in materia di efficienza energetica solo al 3%». «La strategia energetica non fa aumentare gli affitti, ma garantisce la conservazione del valore del parco immobiliare», spiega. Oggi è risanato solo l'1% della sostanza immobiliare, troppo poco per realizzare la svolta energetica entro il 2050.
Manca personale, sostiene Barbara Egger-Jenzer, consigliera di Stato del Cantone di Berna. «Con i 24 milioni di franchi per il programma cantonale di incentivazione abbiamo potuto generare investimenti pari a quasi 100 milioni di franchi all'anno. Si tratta di provvedimenti che vanno a beneficio dell'economia locale, ma dobbiamo comunicarlo con maggiore vigore». Intanto il settore dell'edilizia segue zoppicando. Adrian Altenburger conferma: «Da oltre dieci anni abbiamo un'alta congiuntura, eppure nella pianificazione si avvertono già problemi qualitativi e impasse a livello di capacità e competenze».
(Cfr. «Iniziativa formativa per i settori dell'energia» nella pagina a fronte).

## Economia con lungimiranza

Daniel Röschli, responsabile del settore Finanze SIA dal 2010, è stato recentemente nominato membro del Comitato direttivo.
«Negli anni favorevoli bisogna accumulare riserve per riuscire ad affrontare le fasi più delicate», questo uno dei principi chiave che Daniel Röschli, economista aziendale, di Winterthur, difende a spada tratta.
Le risorse e le riserve tuttavia non sono un fine a se stesso. Non basta far quadrare i conti. «Nel contempo bisogna pensare a come ampliare continuamente le prestazioni offerte ai nostri membri».
Il concetto di sviluppo finanziario formulato da Röschli per la Società dovrebbe valere fino al 2020.
In passato, il neo eletto ha lavorato per la Swissmem, associazione che riunisce l'industria metalmeccanica ed elettrica, e ha deciso di optare per la SIA in considerazione, non da ultimo, della possibilità di svolgere un «ventaglio di mansioni ampio e molteplice». Con la sua elezione in seno al Comitato direttivo il ventaglio di mansioni si è indubbiamente esteso ancora un po'.

Thomas Müller

# Strutturare la politica di aggiudicazione

*In occasione della prima seduta dell'anno, il Comitato SIA ha posto le basi per un riorientamento delle attività societarie nell'ambito dell'aggiudicazione dei mandati di pianificazione, costituendo un consiglio specializzato in materia.*

Per gestire e realizzare le attività nell'ambito dei temi strategici, il Comitato SIA si appoggia a diversi consigli specializzati, tra questi il Consiglio di esperti Energia (FE), costituito nel 2010, oppure il Consiglio di esperti Pianificazione del territorio (FR). Tali consigli affiancano il Comitato offrendo consulenza sui temi strategici e impegnandosi nel garantire l'attuazione coerente delle politiche societarie decise in seno al Comitato.
Uno dei temi strategici centrali su cui vertono le attività SIA è anche l'impegno profuso per assicurare un'aggiudicazione equa e orientata alla qualità. Finora era la Commissione SIA 142/143 per concorsi e mandati di studio in parallelo ad occuparsi dell'argomento, quale istanza responsabile delle forme di aggiudicazione basate sulla soluzione. Con la pubblicazione del nuovo *Regolamento SIA 144 per le prestazioni di ingegneri e architetti* la SIA regolamenta dall'agosto del 2013 anche le forme di aggiudicazione basate sulle prestazioni. In considerazione di tale ampliamento delle competenze, il Comitato ha deciso di ripensare l'organizzazione del comparto delle aggiudicazioni all'interno della SIA e in seno all'Ufficio amministrativo. Il Consiglio di esperti Aggiudicazione (FV) è incaricato di curare l'orientamento e la definizione dei temi cruciali, nonché garantire una realizzazione coerente, concreta e puntuale della politica societaria in materia di aggiudicazione.
Il nuovo Consiglio sarà presieduto da Eric Frei, architetto di Losanna e membro del Comitato. Tra i membri del Comitato è stato accolto anche Valerio Olgiati che in seno alla Società presiede il Consiglio di esperti Proprietà intellettuale. Al fine di garantire una composizione il più possibile paritaria, anche i presidenti delle Commissioni 142/143 e SIA 144, i presidenti delle Commissioni centrali per i regolamenti (ZO) e per le norme (ZN) e i rappresentanti di organizzazioni terze (KBOB, BKPU ecc.) sono invitati a diventare membri del Consiglio di esperti neo costituito. La composizione e l'elenco delle mansioni assunte dal Consiglio saranno definiti nelle prossime settimane.
Con la costituzione del Consiglio di esperti Aggiudicazione, il Comitato mira a fornire una panoramica più trasparente e completa delle forme di aggiudicazione finora regolamentate dalla Società. Per definire in modo univoco e preciso i diversi ambiti di responsabilità, il Comitato ha invece deciso di sciogliere la Commissione norme e regolamenti SIA (NOA).

# Giornate SIA: vivere l'architettura

*Dal 9 all'11 maggio 2014 il vasto pubblico potrà visitare in tutta la Svizzera circa 300 nuovi edifici e opere d'ingegneria civile.*

L'evento, quest'anno alla sua 8ª edizione, è un appuntamento del tutto unico, un vero e proprio palcoscenico dell'arte architettonica e ingegneristica organizzato dalla SIA. Sono per lo più gli ingegneri e gli architetti responsabili del progetto a condurre i visitatori nei meandri delle proprie opere. Quest'anno, le Giornate SIA, un'iniziativa lanciata per la prima volta nel 2006 dalla Sezione Vaud, avranno luogo, per la seconda volta, su tutto il territorio svizzero. La Sezione Ticino parteciperà con ben 13 progetti. Oltre a diversi nuovi stabili abitativi, apriranno i battenti al pubblico anche due opere di ristrutturazione e un ponte stradale sul fiume Ticino.
Le Giornate SIA offrono al pubblico la possibilità di conoscere di prima mano, direttamente da chi l'opera l'ha progettata, il perché e il come di una costruzione. I visitatori, oltre ad assaporare il piacere di trovarsi in spazi innovativi e ben strutturati (non di rado il privilegio è concesso solo nella cornice di questo evento), potranno rivolgersi agli ideatori delle opere, a disposizione del pubblico per rispondere alle diverse domande e spiegare come nasce un progetto.
Tutti i progetti partecipanti saranno documentati in un opuscoletto gratuito disponibile direttamente presso la SIA e le diverse Sezioni. Per saperne di più sulle «Giornate SIA» si consiglia di consultare il sito costantemente aggiornato: www.giornate-sia.ch
Potrete anche scaricare gratuitamente un'app per il vostro smarthphone con una panoramica di tutte le opere «in mostra», tra le quali la scuola dell'infanzia di Stabio di cui qui sotto riportiamo una breve scheda.

SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIA LUVEE A STABIO

**Realizzazione** Edificio pubblico, Costruzione nuova, 2013 | **Committente** Comune di Stabio | **Architettura** Giraudi Wettstein Architetti ETH BSA SIA, Felix Wettstein; Lugano, www.studiowe.ch | **Foto** Alexandre Zveiger | Cfr. *Archi* 5/2013

Foto Alexandre Zveiger